

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4364 del 23/09/2019
Oggetto	DM 31/15, DLGS 152/06 E SMI. SITO EX PV TOTALERG NI002144 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA SANT'ALBERTO 65/A. PROPONENTE: ITALIANA PETROLI SPA. ESITO DEL PROCEDIMENTO, AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. DELLA L. 241/90 E SMI, VOLTO ALLA MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEI PUNTI 6. E 10. DEL DISPOSITIVO DELLA DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA N. DAMB/2018/5524 DEL 25/10/18 E SMI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4501 del 23/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM 31/15, DLGS 152/06 E SMI. SITO EX PV TOTALERG NI002144 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA SANT'ALBERTO 65/A.

PROPONENTE: ITALIANA PETROLI SPA

ESITO DEL PROCEDIMENTO, AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. DELLA L. 241/90 E SMI, VOLTO ALLA MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEI PUNTI 6. E 10. DEL DISPOSITIVO DELLA DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA N. DAMB/2018/5524 DEL 25/10/18 E SMI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante *"Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti"*;
- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con determina DAMB/2018/5524 del 25/10/18 questo SAC disponeva di approvare il Progetto Unico di Bonifica (PUB) presentato dal Proponente (Società Italiana Petroli spa [già TotalErg spa], avente CF: 00051570893 e sede legale in viale dell'Industria 92 - Roma), con le prescrizioni ivi dettagliate, ed autorizzando contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste;

VISTA la determina DAMB/2019/3071 del 25/06/19 con cui questo SAC disponeva:

1. *"DI DICHIARARE CONCLUSO il procedimento, avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/90 e smi, volto all'aggiornamento della tempistica di cui al punto 6. della determina DAMB/2018/5524 del 25/10/18.*
2. *DI STABILIRE che il punto 6. del dispositivo della determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica viene così sostituito:*

*"6. DI STABILIRE che **entro il 02/08/2019** la Società dovrà aggiornare la documentazione progettuale agli atti trasmettendo agli Enti competenti una relazione contenente la verifica dell'efficacia del sistema di micro-diffusione di ossigeno al Sito in esame, nonché il dimensionamento definitivo dei sistemi di bonifica previsti (sia micro-diffusione che P&T) nonché le tempistiche aggiornate previste per il risanamento.*

Conseguentemente questa SAC, sentiti gli Enti competenti, procederà all'aggiornamento del presente atto indicando espressamente la tempistica per la conclusione delle operazioni di bonifica autorizzate e le successive misure e verifiche in contraddittorio con il competente Servizio Territoriale ARPAE, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa."

3. *DI FARE SALVE tutte le altre disposizioni e prescrizioni di cui alla predetta determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 di approvazione del Progetto Unico di Bonifica. ...";*

VISTA la nota del 02/08/19 (acquisita agli atti con PG/2019/121899) con cui il Proponente trasmetteva la documentazione prevista al predetto punto 6. del dispositivo della determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 e smi;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'aggiornamento dei punti 6. e 10. del dispositivo della determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 e smi;

VISTA la nota PG/2019/132550 del 27/08/19 con cui questo SAC comunicava - ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e ss. L. n. 241/90 e smi - l'avvio di procedimento volto all'aggiornamento dei punti 6. e 10. del dispositivo della determina DAMB/2018/5524 del 25/10/18 e smi;

DATO ATTO che nella medesima nota venivano esplicitamente indicati:

- la facoltà in capo a tutti i soggetti ed Enti a vario titolo interessati di prendere visione degli atti del procedimento nonché produrre - nel termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della stessa - memorie e/o documenti che questo SAC avrebbe avuto cura di considerare in quanto pertinenti e rilevanti;
- che il termine previsto per la conclusione del procedimento era pari a 30 gg decorrenti dalla data di ricezione della nota stessa di avvio;

ATTESO che, entro i termini ivi indicati, i soggetti ed Enti a vario titolo interessati non presentavano memorie e/o documenti pertinenti e rilevanti;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DICHIARARE CONCLUSO il procedimento, avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/90 e smi, volto all'aggiornamento dei punti 6. e 10. della determina DAMB/2018/5524 del 25/10/18 (di approvazione del Progetto Unico di Bonifica) come già integrata da n. DAMB/2019/3071 del 25/06/19.
2. **DI STABILIRE che il punto 6. del dispositivo della determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 e smi viene così sostituito:**

"6. DI STABILIRE che, sulla base della Relazione di dimensionamento definitivo dei sistemi di bonifica e delle tempistiche previste per il risanamento (acquisita agli atti con PG/2019/121899 del 02/08/19), gli impianti di Bonifica in configurazione full scale (rif. Figura 5 allegata) sono di seguito descritti:

a) Impianto di P&T

Assetto: installato ed avviato come comunicato con PEC prot. 1689/19 del 19 giugno 2019 in data 20 giugno 2019, è costituito dalle seguenti attrezzature:

- n° 2 pompe elettro-sommerse installate nei piezometri PM6 e PM7;
- sonde di livello a conduttività, due per ogni pompa, atte a controllare le accensioni delle pompe stesse sulla base della reale presenza di acqua nel pozzo;
- n°2 filtri a carboni attivi da 800mm caricati con circa 300kg di carboni per unità di trattamento;
- linee di collettamento costituite in materiali resistenti alle sostanze idrocarburiche complete di rubinetti per il campionamento delle acque in uscita ed in entrata al sistema filtrante;
- gruppo di misura volumetrico delle acque reflue in uscita al sistema filtrante;
- quadri elettrici di comando e di sicurezza.

Piano di monitoraggio e manutenzione: l'impianto di P&T, verificata la sua funzionalità, verrà mantenuto nella configurazione sopra descritta; periodicamente verranno eseguite le seguenti attività, così come previsto nel PUB:

- manutenzione ordinaria dei sistemi e verifica dei parametri operativi a cadenza quindicinale per il primo mese, a cadenza mensile per i successivi;
- prelievo di campioni di acqua in entrata ed in uscita dal sistema di trattamento per la determinazione di Idrocarburi totali (espressi come n-esano), Idrocarburi aromatici (BTEXS) a cadenza mensile;

b) Impianto di micro-diffusione di ossigeno

Assetto: n. 10 punti di micro-diffusione di ossigeno di cui n. 5 in corrispondenza dei piezometri esistenti PM2 (≡MP3), PM3, PM4, PM5, PM8 e n. 5 nei punti realizzati per l'esecuzione della prova pilota IP1, MP1, MP2, MP4 ed MP5. I punti MP6 e MP7 saranno considerati dei punti

opzionali per una eventuale implementazione/spostamento dei punti di micro-diffusione. In ogni caso la modifica della configurazione descritta dovrà essere comunicata e motivata dal Proponente agli Enti competenti con adeguato anticipo al fine di consentire le dovute valutazioni tecniche.

Piano di monitoraggio e manutenzione: sono previsti i seguenti controlli così come previsto nel PUB approvato:

- prelievo ed analisi dei campioni di acqua in corrispondenza dei piezometri installati, per la determinazione della concentrazione di Idrocarburi Totali (espressi come n-esano), BTEp-XS, MtBE, ETBE, Piombo tetraetile a cadenza trimestrale;
- verifica e qualora necessario sostituzione delle bombole di ossigeno con cadenza semestrale;
- predisposizione a cadenza semestrale di documentazione di aggiornamento che verrà inviata agli Enti di controllo con i dati analitici della qualità ambientale delle acque di falda al fine di consentire un controllo sull'andamento della Bonifica.

Sulla base del crono-programma aggiornato del Proponente (circa 24 mesi dall'avvio dei sistemi di bonifica) e tenuto anche conto della tempistica utile per la redazione della relazione finale conclusiva - le operazioni di bonifica autorizzate e le eventuali verifiche in contraddittorio con il competente Servizio Territoriale ARPAE dovranno essere compiutamente concluse **entro il 31/12/2021**, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa."

3. **DI STABILIRE che il punto 10. del dispositivo della determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 e smi viene così sostituito:**

"10. DI RICORDARE che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'accettazione da parte del Comune territorialmente competente della garanzia finanziaria richiesta ai sensi ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (secondo modalità definite al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati") che il Proponente sarà tenuto a prestare prima dell'avvio effettivo delle attività autorizzate.

L'importo della predetta garanzia finanziaria si intende fissato per il 50% (cinquanta%) del totale del computo tecnico estimativo dei costi indicato dalla Società pari a 96.000 euro (rif. Paragrafo 7 del documento "Relazione di dimensionamento definitivo dei sistemi di bonifica e delle tempistiche aggiornate previste per il risanamento", acquisita agli atti con PG/2019/121899 del 02/08/19), pertanto pari a: 48.000 € (diconsi quarantottomila/00 euro).

Il testo della polizza fidejussoria deve essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA" alla medesima DGR E-Rom. n. 2218/2015.

Il Comune competente dovrà comunicare formalmente a questo SAC l'avvenuta accettazione della garanzia presentata dal Proponente".

4. **DI FARE SALVE le altre disposizioni e prescrizioni di cui alla predetta determina n. DAMB/2018/5524 del 25/10/18 e smi di approvazione del Progetto Unico di Bonifica.**
5. **DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.**
6. **DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente**

della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.